**SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE AL CONCORSO “LA BIBLIOTECA CHE VORREI”**

Il concorso, promosso all’interno del percorso partecipativo ***VULCANIA – Valdelsa Urban Library - Cultura Aggregazione Natura Innovazione Arte***, è aperto alle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Colle Val d’Elsa con gli obiettivi indicati in tale percorso.

Il sito di riferimento del progetto è <https://partecipa.toscana.it/fr/web/vulcania-valdelsa-urban-library-cultura-aggregazione-natura-innovazione-arte/home>

**MODALITA’ DI ADESIONE**

**L’intenzione di aderire al concorso deve essere comunicata entro il 15 Gennaio 2022** inviando una mail a [cultura@comune.collevaldelsa.it](mailto:cultura@comune.collevaldelsa.it), specificando nell’oggetto: Adesione al concorso “La biblioteca che vorrei”.

Nella mail dovrà essere specificato quali classi intendono partecipare all’assegnazione di premi previsti nell’ambito di questo concorso.

**MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE**

**La presente scheda deve essere compilata e inviata** **entro e non oltre il 28 Febbraio 2022** a [urp@comune.collevaldelsa.it](mailto:urp@comune.collevaldelsa.it) unitamente ai materiali prodotti, in forma digitale.

Le attività proposte dovranno essere tali da poter essere realizzate nel 2022, preferibilmente entro l’anno scolastico 2021-2022.

I premi saranno assegnati ai vincitori delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I e II all’interno di una specifica cerimonia prevista entro e non oltre fine marzo 2022.

La scheda va compilata ed inviata in formato word (senza modifiche di alcun genere al formato), secondo il modello che segue, specificando nell’oggetto della mail di trasmissione: Partecipazione al concorso “La biblioteca che vorrei”.

Altre modalità di invio non saranno considerate.

Lo scopo della scheda è quello di chiedervi di illustrare, **sinteticamente e chiaramente**, il contenuto degli elaborati che saranno inviati dalle classi che vorranno aderire al concorso.

Sono ammessi sia **elaborati narrativi, sia prodotti multimediali, giochi da tavolo, sia disegni, fotografie e altri prodotti artistici o espressivi, sia proposte di patti di collaborazione, relativi al tema della biblioteca di Colle Val d’Elsa. Particolare attenzione sarà posta a brevi video che potranno essere utilizzati come “spot” pubblicitario della biblioteca stessa che sarà ideata con la partecipazione di tutte/i, come da progetto.**

Si prega di specificare, nella scheda da inviare, le attività organizzate, le metodologie di lavoro, i risultati ottenuti in termini di competenze acquisite, di persone coinvolte, di proposte raccolte sia in ambito scolastico che nel territorio.

La scheda si compone di tre parti:

* La **prima**, sintetica, deve occupare non più di una cartella (2500 battute circa), e seguire lo schema proposto di seguito.
* La **seconda**, narrativa, deve mostrare la qualità dell’iniziativa, tenendo conto dei criteri di qualità elencati. Lo spazio massimo è di tre cartelle (7000 battute circa).
* La **terza** è costituita da allegati (foto, schede di lavoro, attestazioni, brani di diario,…) che permettano di comprendere meglio la qualità del lavoro svolto, fino ad un massimo di 6 pagine di allegati.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Tutte le schede di partecipazione al bando saranno caricate e disponibili **on line sul portale Open Toscana,** evidenziando anche gli elaborati che saranno risultati migliori e premiati dal presente concorso. A tal fine sarà richiesta la liberatoria. Sullo stesso sito potranno essere raccolte le indicazioni bibliografiche ed i materiali di riferimento utili e utilizzati nel concorso, creando una sorta di **biblioteca on line** sul tema oggetto del concorso stesso.

Per la valutazione degli elaborati sarà nominata dall’A.C. **una commissione giudicatrice** composta da esperti per il tipo di elaborati partecipanti al concorso.

Saranno premiati gli elaborati risultati vincenti per ogni ordine di scuola (primo classificato per le scuole superiori, primo classificato per le scuole medie, primo classificato per le scuole elementari, primo classificato per l’infanzia).

Le classi vincitrici saranno coinvolte attivamente per presentare le loro idee negli eventi del percorso partecipativo.

Alla fine dell’anno scolastico verranno inoltre scelte tre proposte che risulteranno le migliori tra tutte le scuole di Colle Val D’Elsa per realizzabilità, fase di implementazione e impatto sulla comunità.

**I premi messi in palio** consistono in abbonamenti o buoni per spettacoli cinematografici, teatrali e sportivi, oltre che pacchi dono di libri e visite virtuali ad alcune biblioteche di eccellenza.

**I risultati del concorso potranno essere utilizzati per mostre ed iniziative** da svolgersi sul territorio del comune, sia in luoghi pubblici (per es: scuole, giardini, teatro, Comune, ecc.) che privati (per esempio: negozi, bar, ecc.), sulla base di quanto sarà indicato dalle scuole stesse e approvato dal Comune.

Si informa inoltre che sarà preliminarmente dedicato **uno spazio di condivisione con gli insegnanti per facilitare l’avvio e gestione del concorso** e del connesso percorso partecipativo nelle scuole. Saranno programmati a tal fine alcuni incontri on line a gennaio 2022 per fornire risposte a quesiti e offrire supporti. Per ulteriori informazioni potete scrivere a [Caselli@labsus.net](mailto:Caselli@labsus.net) ponendo le vostre domande.

**Scheda di partecipazione - PARTE PRIMA**

TITOLO PERCORSO/ATTIVITA’: La biblioteca che vorremmo

NOME e TIPO SCUOLA /SCUOLE COINVOLTE: Scuola Primaria di Campiglia, IC2 “Arnolfo di Cambio” di Colle di Val d’Elsa

CATEGORIA PER LA QUALE SI CONCORRE: Scuola Primaria

CITTA' e REGIONE: Colle di Val d’Elsa (Si), Toscana

CONTATTI (Dirigente Responsabile del Progetto/Attività): Dirigente Scolastica, Monica Martinucci

CONTATTI (Referente/i del Progetto/Attività): Insegnante Nada Bonini

CLASSI/ALUNNI COINVOLTI: Classi 4^ e 5^ - alunni 40

EVENTUALI PARTNER SUL TERRITORIO: Biblioteca Comunale di Colle di Val d’Elsa

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ REALIZZATI: Visione dei video di presentazione del progetto e della biblioteca comunale per motivare la classe alla proposta di Vulcania; lettura ad alta voce dell’insegnante del libro” La bambina che parlava ai libri” di Stefano Benni, edizioni Feltrinelli come ulteriore canale di sensibilizzazione alla lettura; brainstorming sulle proposte dei bambini per realizzare la nuova biblioteca a Colle; realizzazione, attraverso il peer to peer, di elaborati grafici e pittorici per rappresentare le idee emerse; creazione di un libro cartaceo con i disegni realizzati e di un e-book. Coinvolgimento delle famiglie e delle colleghe all’iniziativa attraverso la compilazione del questionario proposto da Vulcania.

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI: Sono stati coinvolti nelle attività tutti gli alunni e le insegnanti delle classi 4^ e 5^ della scuola, che hanno dimostrato forte interesse e motivazione ad affrontare la proposta del progetto.

Inoltre, la diffusione del questionario del progetto alle famiglie dei bambini ha permesso un maggiore coinvolgimento di utenza alla proposta e un'efficace sensibilizzazione delle famiglie alla partecipazione attiva nelle iniziative del proprio Territorio.

Attraverso la condivisione di alcuni video illustrativi del progetto e della biblioteca comunale, c’è stata la possibilità di creare un proficuo interscambio tra scuola e biblioteca.

**Spiegazione delle voci:**

CATEGORIA PER LA QUALE SI CONCORRE scegliere tra Scuola Primaria, Scuola secondaria di I e II grado

PARTNER SUL TERRITORIO: indicare eventuali Enti locali, Associazioni, Enti di ricerca, Imprese, eventualmente coinvolte nelle attività svolte.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ REALIZZATI (Descrivere il contenuto specifico e concreto del progetto e/o delle attività realizzate o che si desidera realizzare, illustrando il progetto in termini di obiettivi, metodologie e azioni proposte - si danno per noti e condivisi gli obiettivi generali propri del percorso partecipativo VULCANIA di cui in allegato una breve scheda sintetica).

PRINCIPALI RISULTATI: coinvolgimento e competenze degli studenti, coinvolgimento e competenze degli insegnanti, coinvolgimento del territorio, azioni concrete di cambiamento proposte ed attuate.

**Scheda di partecipazione - PARTE SECONDA**

Descrizione narrativa del percorso/attività svolta/e per valorizzare la biblioteca e il rapporto che oggi ha con i cittadini e la città. **Questo in riferimento più in specifico alle funzioni che già svolge, ma soprattutto che potrebbe svolgere ancor più in futuro con le scuole, con i bambini/e e ragazzi/e, elaborando proposte e indicazioni concrete per rispondere al meglio alle loro esigenze e desideri. Anche evidenziando cosa i cittadini tutti, e i ragazzi/e e bambini/e in particolare, potrebbero fare per prendersi cura della biblioteca attraverso azioni concrete in prima persona e anche con patti di collaborazione e patti educativi di comunità.**

La descrizione dovrà evidenziare la presenza di **uno o più** dei seguenti criteri di qualità:

* **Inserimento nei curricoli** di un apprendimento ‘per problemi’ – interdisciplinare e transdisciplinare – in relazione alla tematica;
* Approccio alla tematica proposta con l’obiettivo di cogliere **l’interdipendenza** tra i diversi fattori in gioco: apprendimento e lettura (anche attraverso metodologie ludiche), cultura e socialità, innovazioni e cambiamenti (sociali, ambientali, economici, politici, ecc);
* Attenzione alle **diversità culturali**, ai vincoli e alle regole entro i quali le diversità si sviluppano e si integrano, come elemento di ricchezza che garantisce possibilità di scelta e di evoluzione futura;
* Attenzione all’**inclusione** di tutti gli studenti (e alla loro educazione all’inclusione), con riferimento non solo ai paesi di origine delle famiglie ma anche alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alle disabilità;
* **Creazione di spazi** per bambini/e e ragazzi/e ritenuti adatti da loro stessi per l’insegnamento/apprendimento, attraverso la lettura, anche con metodi attivi e interattivi, aperti al futuro, da essi/e indicati;
* Sviluppo della **partecipazione e della collaborazione** per la futura biblioteca, sia all’interno delle classi coinvolte, sia tra le classi e tra gli insegnanti, sia con le famiglie e con il territorio;
* Attenzione agli spazi della biblioteca come **bene comune e palestra di educazione** **condivisa ai beni comuni**, rivolta ai bambini/e e ragazzi/e, attraverso di loro, veicolata anche alle famiglie;
* **Azioni,** anche molto semplici, volte a favorire la vita e utilità della biblioteca così come desiderata dai bambini/e e ragazzi/e anche con l’uso di tecnologie (per esempio stampanti 3D, computer, ecc);
* **Educazione alla cooperazione** attraverso una interpretazione della lettura non solo come attività individuale ma anche come attività di socializzazione tra pari.

Le insegnanti del plesso di Campiglia hanno ritenuto opportuno far aderire alla proposta di Vulcania soltanto le classi quarta e quinta perché i bambini sono stati, già da anni, abituati alla pratica della lettura ad alta voce quotidiana, per sensibilizzarli al piacere della lettura e allo stesso tempo per educare all’ascolto, alla concentrazione, alla riflessione, nonché favorire gli scambi di idee fra gli studenti.

Come prima tappa per motivare le classi a questa iniziativa abbiamo pensato di partire dal loro vissuto richiamando l’idea che i bambini hanno sulla funzione della biblioteca comunale, con la quale nel corso degli anni abbiamo collaborato come scuola.

Abbiamo utilizzato i video: di Irene Siragusa come testimonial del progetto e il tour di presentazione della biblioteca per mostrarne gli spazi e le possibili attività. Dalla visione di essi è emersa un’inaspettata curiosità da parte dei bambini nei confronti di ciò che si può fare in questo spazio della collettività: non solo prendere i libri in prestito, ma anche luogo da vivere per studiare o fare ricerca, per ricevere consigli su letture oppure spazio ricco di diversi generi letterari e editoriali ( in particolare hanno suscitato interesse la scoperta delle sezioni di libri in CAA, sistema di comunicazione usato in classe, e dei graphic novels come genere molto amato dai bambini).

Come ulteriore approfondimento sull’importanza della lettura e della figura del bibliotecario è stato letto in classe il libro di Stefano Benni, “La bambina che parlava ai libri”, edizioni Feltrinelli. La lettura ad alta voce da parte dell’insegnante è una pratica quotidiana che permette di introdurre argomenti curricolari o semplicemente gustarsi il piacere della lettura.

Dopo queste attività introduttive siamo passati alla “vera e propria” concretizzazione della proposta: “La biblioteca che vorrei”. Nelle classi è stato fatto un brainstorming sulle varie idee a riguardo appuntandole con dei post-it su Jamboard di Google dove ogni bambino ha trascritto il proprio pensiero. Ne sono state scelte alcune che sono apparse più significative, o per numero o per contenuto, e con esse sono state realizzate delle rappresentazioni grafiche in attività peer to peer. Anche questa metodologia è prassi comune nelle nostre classi per favorire l’inclusione attraverso il tutoraggio e lo scambio fra pari.

Successivamente i bambini hanno raccolto i loro prodotti rilegandoli in un unico libro di proposte, intitolato “La biblioteca che vorrei”. Inoltre questi elaborati sono confluiti nella creazione di un e-Book dallo stesso titolo che verrà divulgato, tramite classroom, a tutti i bambini e alle famiglie del plesso.

Parallelamente al percorso di scuola, le insegnanti hanno presentato il progetto di Vulcania ai genitori durante un’interclasse anticipando che sarebbe stato inoltrato alle famiglie il questionario predisposto, per coinvolgere tutta la cittadinanza ad avere un ruolo attivo e partecipativo a questa iniziativa territoriale.

I criteri di qualità che emergono dalla descrizione delle nostre attività:

Approccio alla tematica proposta con l’obiettivo di cogliere **l’interdipendenza** tra i diversi fattori in gioco: apprendimento e lettura (anche attraverso metodologie ludiche), cultura e socialità, innovazioni e cambiamenti (sociali, ambientali, economici, politici, ecc.);

**Creazione di spazi** per bambini/e e ragazzi/e ritenuti adatti da loro stessi per l’insegnamento/apprendimento, attraverso la lettura, anche con metodi attivi e interattivi, aperti al futuro, da essi/e indicati;

Sviluppo della **partecipazione e della collaborazione** per la futura biblioteca, sia all’interno delle classi coinvolte, sia tra le classi e tra gli insegnanti, sia con le famiglie e con il territorio.

**Scheda di partecipazione - PARTE TERZA**

Elenco degli allegati, ognuno con una breve descrizione (2-3 righe massimo), evidenziando il collegamento con gli elementi di qualità prescelti nella seconda parte:

* Link all’e-book che raccoglie gli elaborati finali con le proposte dei bambini sulla “Biblioteca che vorrei”.

<https://flipbookpdf.net/web/site/c297c8e9cfef3f7d0be226df0e56b2d5d3b56cea202202.pdf.html>